Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 119° — Numero 213

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Martedì, 1° agosto 1978 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 6510I
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 200 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1977

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1977, n. **1244**.

Modificazioni all'ordinamento didattico del corso di laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

La tabella XXVII-*bis*, annessa al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, concernente l'ordinamento del corso di laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche della facoltà di farmacia, è modificato nel senso che l'insegnamento fondamentale nel biennio di chimica generale ed inorganica perde l'asterisco.

Nello stesso corso di laurea i primi due commi successivi all'elenco degli insegnamenti complementari sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Le materie segnate con un asterisco sono comuni alla laurea in farmacia; quelle segnate con due asterischi sono comuni alla laurea in chimica.

Nelle facoltà di farmacia che conferiscono la laurea in chimica e tecnologia farmaceutiche e nelle quali un un posto di professore di ruolo sia ricoperto da un professore di chimica organica i due insegnamenti di chimica organica I e chimica organica II sono indipendenti da quelli del corso di laurea in chimica nella facoltà di scienze, mentre nelle facoltà nelle quali un posto di professore di ruolo non sia ricoperto da un professore di chimica organica, uno dei due insegnamenti di chimica organica (chimica organica I oppure chimica organica II) è indipendente da quello del corso di laurea in chimica nella facoltà di scienze. Viene lasciata al consiglio della facoltà di farmacia la decisione circa l'autonomia dell'uno o dell'altro dei due insegnamenti, seguendo la procedura di cui all'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 luglio 1978
Registro n. 77 Istruzione, foglio n. 336

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1977, n. **1245.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2169, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Bari e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 85 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze naturali sono aggiunti i seguenti:

biogeografia;

embriologia sperimentale;

geologia storica.

Nello stesso articolo, l'ultimo comma è abrogato e sostituito dal seguente:

« L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta (tesi). Tale dissertazione deve essere presentata in triplice copia, almeno quindici giorni prima della data fissata per la seduta di laurea ».

L'art. 107, relativo alla costituzione del comitato direttivo dell'osservatorio di geofisica e fisica cosmica, è abrogato e sostituito dal seguente:

« Il comitato direttivo è costituito da tre professori ufficiali dell'Università di Bari nominati dal rettore su proposta della facoltà di scienze.

Di essi due sono scelti tra i professori del corso di laurea in scienze geologiche e uno del corso di laurea in fisica della stessa facoltà.

Tali professori avranno la qualifica di membri effettivi e potranno essere sostituiti in caso di assenza o impedimento da due membri supplenti nominati anche dal rettore, su proposta della facoltà di scienze fra i professori ufficiali della facoltà stessa e graduati secondo l'anzianità di servizio ».

Gli articoli 266 e 267, relativi all'ordinamento della scuola speciale di ortottisti-assistenti di oftalmologia, sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Scuola speciale per ortottisti-assistenti di oftalmologia

Art. 266. — E' istituita presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bari una scuola speciale di preparazione per ortottisti-assistenti di oftalmologia che ha sede presso la clinica oculistica di questa Università.

Art. 267. — La scuola ha lo scopo di dare una preparazione completa, teorico-pratica, istruendo gli allievi sui problemi della motilità oculare, della ambliopia, delle tecniche diagnostiche della visione binoculare, del trattamento pre e postoperatorio dei pazienti strabici; dei problemi sui vizi di refrazione e della loro correzione e sulle tecniche diagnostiche in oftalmologia.

La durata del corso per conseguire il diploma di ortottista-assistente di oftalmologia è di tre anni. Ne sono titoli di ammissione il possesso di un diploma legalmente valido ai fini della iscrizione all'Università ai sensi dell'art. 1 della legge n. 910 dell'11 dicembre 1969 e la conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnola).

Art. 268. — Gli aspiranti all'iscrizione al primo anno di corso sono tenuti a sostenere un esame di ammissione consistente in una prova di cultura generale e in una prova per la conoscenza della lingua straniera. E' richiesto un certificato di sana e robusta costituzione, con particolare riguardo alla funzione visiva.

Art. 269. — Il numero complessivo degli iscritti alla scuola è di 15 per anno accademico, con un numero non superiore a 5 unità per ciascun anno di corso. Qualora le domande di iscrizione fossero in numero superiore al massimo previsto, il consiglio della scuola si riserva di provvedere ad una scelta tra gli idonei in base ai risultati delle prove di ammissione; gli idonei possono essere ammessi anche in soprannumero in rapporto a posti che si rendessero vacanti nel corso del secondo o terzo anno. I ripetenti e i fuori corso, qualora riprendano gli studi, sono riammessi in soprannumero.

Art. 270. — Il direttore della scuola è il titolare della cattedra di clinica oculistica o altro docente di disciplina affine, proposto dal titolare della cattedra di clinica oculistica, sentito il consiglio della scuola.

Art. 271. — L'anno accademico ha inizio e termine nelle date stabilite dalle leggi in vigore per l'istruzione universitaria. La frequenza è obbligatoria.

Art. 272. — Il corso comprende lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1° *Anno*:

1) elementi di anatomia dell'apparato visivo del S.N.C.;

2) fisiologia dell'occhio, della motilità oculare, della visione binoculare;

3) ottica fisica e fisiopatologica;

4) ortottica I;

5) psicologia infantile.

2° *Anno*:

1) elementi di patologia oculare;
2) elementi di farmacologia oculare;
3) elementi di neurooftalmologia;
4) nozioni di chirurgia ed assistenza oftalmica;
5) ortottica II.

3° *Anno*:

1) tecniche semeiologiche dell'apparato visivo (esame refrazione, contattologia, adattometria, campo visivo, senso cromatico);
2) tecniche semeiologiche ed elettrofisiologiche (tonometria e tonografia; ERG, EOG, EMG; ecografia; retinografia e fluorangiografia);
3) ortottica III;
4) nozioni di riabilitazione sensomotoria nell'età infantile;
5) legislazione sanitaria.

Art. 273. — L'intero corso di studi è costituito da lezioni teoriche e pratiche ed esercitazioni e dall'obbligo, per gli allievi, dell'internato per l'intero periodo di corso di studi nella clinica oculistica.

La frequenza viene comprovata dalla attestazione rilasciata sul libretto di iscrizione dagli insegnanti e per l'attività pratica dal direttore della scuola. L'attestazione di frequenza è indispensabile ai fini dell'ammissione agli esami.

Art. 274. — Alla fine di ogni anno gli allievi devono sostenere un esame sulle materie di insegnamento. Nel caso in cui i candidati non abbiano superato gli esami prescritti, essi rimarranno nella posizione di ripetenti.

Art. 275. — Gli esami di profitto consistono in prove pratiche e teoriche.

Art. 276. — Alla fine del corso gli allievi devono sostenere un esame di diploma che consiste nella discussione di una tesi scritta su un argomento riguardante le materie di insegnamento, assegnata dal direttore della scuola e in una prova pratica stabilita da una commissione esaminatrice. I candidati non riconosciuti idonei possono ripresentarsi all'esame di diploma dopo un altro anno di frequenza alla scuola ma se al secondo anno non sia loro riconosciuta la idoneità saranno senz'altro esclusi da ulteriori prove.

Art. 277. — Gli esami di profitto e di diploma si danno in due sessioni, la prima estiva che ha inizio subito dopo la chiusura annuale dei corsi e la seconda autunnale, nel mese che precede l'inizio del nuovo anno accademico.

Art. 278. — Le commissioni per gli esami di ammissione, di profitto e di diploma sono nominate dal preside della facoltà di medicina e chirurgia su proposta del direttore della clinica. Le commissioni per gli esami di ammissione e di profitto sono composte da tre membri: direttore della scuola, presidente, e da due insegnanti della scuola stessa. La commissione per gli esami di diploma è costituita dal direttore della scuola, presidente, e da quattro membri scelti tra gli insegnanti della scuola stessa o altri docenti.

Art. 279. — Le tasse e soprattasse annuali a carico degli iscritti restano così destinate:

tassa annuale di iscrizione . . .	L. 50.000
soprattassa annuale di esami . . .	» 7.000
tassa erariale di diploma . . .	» 6.000
tassa annuale di iscrizione per studenti fuori corso	L. 30.000
contributo di laboratorio . . .	» 50.000

Art. 280. — Al funzionamento della suddetta scuola si provvederà con il provento delle tasse, soprattasse e contributi dovuti dagli iscritti e con eventuali elargizioni o contributi di enti pubblici o privati.

Art. 281. — Le diplomate della scuola per ortottiste, ai sensi dell'art. 20 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, potranno essere ammesse al terzo anno della scuola speciale per ortottisti e assistenti di oftalmologia, con l'obbligo di sostenere e superare tutti gli esami del terzo anno e relativa tesi, secondo le modalità previste, sempre che abbiano esercitato con continuità una attività professionale adeguata e documentata.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 luglio 1978
Registro n. 75 Istruzione, foglio n. 307

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1977, n. **1246**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Padova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058 e modificato con regio decreto 5 ottobre 1939, n. 1847, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Padova e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Padova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 96 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in chimica industriale sono aggiunti i seguenti:

chimica e tecnologia delle macromolecole;
sintesi elettrochimiche;
termodinamica dei processi irreversibili;
scienza dei materiali;
chimica e tecnologia degli elettroliti fusi;
chimica e tecnologia dei metalli di transizione.

Lo stesso elenco è modificato nel senso che gli insegnamenti di chimica dei combustibili e propellenti e di chimica applicata ai materiali mutano rispettivamente la denominazione in quella di chimica dei combustibili e di chimica applicata.

Nello stesso articolo l'ultimo comma è modificato nel senso che al n. 5) indirizzo petrochimico deve leggersi:

5) indirizzo petrolchimico.

L'art. 101, relativo all'ordinamento degli studi per il conseguimento della laurea in matematica, è modificato nel senso che i paragrafi che vanno dalla riga « indirizzo didattico » inclusa alla riga « indirizzo applicativo » esclusa sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Indirizzo didattico:

a) didattico;
b) didattico logico.

Nell'orientamento *A*) i corsi fondamentali obbligatori sono:

3° *Anno*:

matematiche elementari da un punto di vista superiore.

4° *Anno*:

matematiche complementari.

Al quarto anno sono inoltre prescritti due insegnamenti complementari da scegliersi nel seguente elenco:

1) astronomia;
2) chimica generale (annuale);
3) complementi di fisica generale (annuale);
4) istituzioni di algebra superiore;
5) istituzioni di fisica nucleare;
6) logica matematica;
7) pedagogia matematica;
8) storia delle matematiche;
9) struttura della materia.

Uno degli insegnamenti complementari dovrà essere ad indirizzo fisico.

Nell'orientamento *B*) i corsi fondamentali obbligatori sono:

3° *Anno*:

istituzioni di logica matematica.

4° *Anno*:

matematiche complementari.

Al quarto anno sono inoltre prescritti due insegnamenti complementari da scegliersi nel seguente elenco:

1) algebra di Boole;
2) algebra universale;
3) chimica generale (annuale);
4) filosofia della matematica;
5) istituzioni di algebra superiore;
6) logica matematica;
7) logica modale;
8) logiche non classiche;
9) matematiche elementari da un punto di vista superiore;
10) storia delle matematiche;
11) struttura della materia;
12) teoria degli insiemi;
13) teoria dei modelli;
14) teoria della ricorsività;
15) teoria delle categorie.

Uno degli insegnamenti complementari dovrà essere ad indirizzo fisico.

L'art. 298, relativo ai corsi della scuola di specializzazione in chimica analitica, è modificato nel senso che sono aggiunti i seguenti corsi semestrali:

principi di strumentazione analitica;
tecniche termometriche;
chimica analitica clinica;
chimica analitica dell'inquinamento ambientale;
tecniche spettroscopiche.

Dallo stesso elenco sono soppressi i seguenti corsi:

tecniche ottiche;
tecniche spettrofotometriche.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *luglio* 1978
Registro n. 77 *Istruzione, foglio n.* 335

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1978.

Dimissioni dalla carica di un agente di cambio presso la borsa valori di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1970, registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1970, registro n. 21 Tesoro, foglio n. 134, con il quale il dott. Antonino Lo Bianco è stato nominato, tra gli altri, agente di cambio presso la borsa valori di Milano;

Vista la dichiarazione in data 20 dicembre 1977, con la quale il dott. Antonino Lo Bianco ha presentato le dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Milano;

Visti i pareri favorevoli per l'accoglimento delle dimissioni di cui sopra espressi dall'ispettore del tesoro presso la borsa valori di Milano, dal comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla deputazione della borsa medesima;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni presentate dal dott. Antonino Lo Bianco dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Milano, a decorrere dal 1° gennaio 1978.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1978

LEONE

PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 luglio 1978
Registro n. 17 Tesoro, foglio n. 20

(6222)

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1978.

Determinazione, per il periodo 1° settembre 1977-31 agosto 1978, della misura del tasso di interesse di mora da applicarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici.

IL MINISTRO DEL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 35 del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, che demanda ai Ministri del tesoro e dei lavori pubblici di accertare annualmente, con proprio decreto, la misura del tasso di interesse di mora, da applicarsi ai sensi del primo e del secondo comma dello stesso art. 35 e del terzo comma del successivo art. 36;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1977 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 24 del 25 gennaio 1978), col quale la misura del tasso del predetto interesse di mora è stata fissata al 19,50%, per il periodo 1° settembre 1976-31 agosto 1977;

Considerato che occorre provvedere all'accertamento del tasso di interesse di mora da applicarsi nel periodo 1° settembre 1977-31 agosto 1978;

Visti i tassi di interesse applicati, dal 1° settembre 1977, dalle aziende di credito alla clientela primaria sui crediti in bianco utilizzati in conto corrente;

Decreta:

La misura del tasso di mora, da applicarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 35, primo e secondo comma e 36, terzo comma, del capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, è fissata, per il periodo 1° settembre 1977-31 agosto 1978, al 16 % (sedici per cento).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 giugno 1978

Il Ministro del tesoro
PANDOLFI

Il Ministro dei lavori pubblici
STAMMATI

(6228)

DECRETO MINISTERIALE 16 giugno 1978.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Glucolattone », nella confezione 20 compresse, della ditta Farmaroma S.r.l., in Roma. (Decreto di revoca n. 5183/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 30 maggio 1973, con il quale venne registrata al n. 9877 la specialità medicinale denominata « Glucolattone » nella confezione da 20 compresse a nome della ditta Farmaroma S.r.l., con sede in Roma, già in via Durantini, 148, ed ora in via Prenestina, 707, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che i controlli, eseguiti dall'Istituto superiore di sanità su campioni del prodotto suddetto, hanno avuto esito non favorevole, essendo state rilevate evidenti tracce di decomposizione dovute a cattivo stato di conservazione;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Viste le controdeduzioni presentate dalla ditta interessata entro i termini stabiliti;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Glucolattone » nella confezione 20 compresse, registrata al n. 9877 in data 30 maggio 1973 a nome della ditta Farmaroma S.r.l., con sede in Roma, via Prenestina, 707.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 giugno 1978

Il Ministro: ANSELMI

(5775)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1978.

Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Caserta.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 9 marzo 1977 di ricostituzione della commissione provinciale per il collocamento di Caserta;

Vista la nota n. 11815 del 12 maggio 1978 con la quale l'ufficio provinciale del lavoro di Caserta fa presente la necessità di sostituire, in seno alla citata commissione, il rappresentante della CGIL sig. Gino Guadalupo, dimissionario, con il sig. Amedeo Marzaioli;

Decreta:

Il sig. Amedeo Marzaioli è nominato membro della commissione provinciale per il collocamento di Caserta, quale rappresentante della CGIL, in sostituzione del sig. Gino Guadalupo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 giugno 1978

Il Ministro: SCOTTI

(5814)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1978.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Gabbroral Complex », nella confezione 12 confetti e della relativa categoria sciroppo, nella confezione flacone da ml 60, della ditta Farmitalia - Società farmaceutici Italia, in Milano. (Decreto di revoca n. 5208/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 5 marzo 1962, 25 agosto 1962, 19 luglio 1963 e 29 aprile 1967, con i quali sono state registrate rispettivamente ai numeri 19720 e 19720/*A* la specialità medicinale denominata « Gabbroral Complex » nella confezione da 12 confetti e la relativa categoria sciroppo nella confezione flacone da ml 60, a nome della ditta Farmitalia - Società farmaceutici Italia, con sede in Milano, largo Guido Donegani, 1/2, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale, sulla base delle nuove conoscenze scientifiche, è da ritenersi terapeuticamente superata, non risultando agli atti sufficiente dimostrazione della razionalità di essa in relazione alle indicazioni terapeutiche riportate;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Considerato che la ditta interessata non ha presentato le proprie controdeduzioni;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Gabbroral Complex » nella confezione 12 confetti e della relativa categoria sciroppo nella confezione flacone da ml 60, registrate rispettivamente ai numeri 19720 e 19720/*A* in data 5 marzo 1962, 25 agosto 1962, 19 luglio 1963 e 29 aprile 1967, a nome della ditta Farmitalia - Società farmaceutici Italia, con sede in Milano, largo Guido Donegani, 1/2.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 giugno 1978

Il Ministro: ANSELMI

(5771)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1978.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Urosulfafenicolo » confetti, nella confezione 20 confetti da g 0,50, della ditta Miba - Prodotti chimici e farmaceutici, in Milano. (Decreto di revoca n. 5210/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 25 giugno 1955, con il quale è stata registrata al n. 10151 la specialità medicinale denominata « Urosulfafenicolo » confetti nella confezione 20 confetti da g 0,50, a nome della ditta Miba - Prodotti chimici e farmaceutici, con sede in Milano, già via Canonica, 79, ed ora in via Novara, 3/3, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale, sulla base delle nuove conoscenze scientifiche, è da ritenersi terapeuticamente superata, non risultando agli atti sufficiente dimostrazione della razionalità di essa in relazione alle indicazioni terapeutiche riportate;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Considerato che la ditta interessata non ha presentato le proprie controdeduzioni;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Urosulfafenicolo » confetti nella confezione 20 confetti da g 0,50, registrata al n. 10151 in data 25 giugno 1955, a nome della ditta Miba - Prodotti chimici e farmaceutici, con sede in Milano, via Novara, 3/3.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 giugno 1978

Il Ministro: ANSELMI

(5773)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1978.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Sedibaina » confetti, nella confezione 33 confetti, della S.p.a. Laboratori italiani Vaillant, in Milano. (Decreto di revoca n. 5195/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 27 dicembre 1967 e 14 maggio 1969, con i quali venne registrata al n. 1389 la specialità medicinale denominata « Sedibaina » confetti nella confezione 33 confetti, a nome della S.p.a. Laboratori italiani Vaillant, con sede in Milano, via Melzi d'Eril, 32 (già sita in Milano, via G. Revere, 15), prodotta presso l'officina farmaceutica della società stessa, sita in Cislago (Varese);

Considerato che la suddetta specialità medicinale, a base di strofantina, alla luce delle nuove conoscenze scientifiche, è da ritenersi terapeuticamente superata, in quanto per via orale l'assorbimento appare incostante ed esiguo, così da non garantire una costante ed efficace azione cardiocinetica;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Sedibaina » confetti, nella confezione 33 confetti, registrata al n. 1389, in data 27 dicembre 1967 e 14 maggio 1969, a nome della S.p.a. Laboratori italiani Vaillant, con sede in Milano, via Melzi, d'Eril, 32.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla società interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 giugno 1978

Il Ministro: ANSELMI

(5713)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1978.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Clotesulin » nella confezione 12 confetti, della ditta Bieffe - Biochimici Firenze, in Calenzano. (Decreto di revoca n. 5209/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 24 ottobre 1959, con il quale è stata registrata al n. 15777 la specialità medicinale denominata « Clotesulin » nella confezione 12 confetti a nome della ditta Bieffe - Biochimici Firenze, con sede in Firenze, già in via Benedetto da Foiano, 21, ed ora in Calenzano (Firenze), via F. Petrarca, 35, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale, sulla base delle nuove conoscenze scientifiche, è da ritenersi terapeuticamente superata, non risultando agli atti sufficiente dimostrazione della razionalità di essa in relazione alle indicazioni terapeutiche riportate;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Considerato che la ditta interessata non ha presentato le proprie controdeduzioni;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Clotesulin » nella confezione 12 confetti, registrata al n. 15777 in data 24 ottobre 1959 a nome della ditta Bieffe - Biochimici Firenze, con sede in Calenzano (Firenze), via F. Petrarca, 35.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 giugno 1978

Il Ministro: ANSELMI

(5772)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1978.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Letargin » compresse, nelle confezioni tubo da 30 e 10 compresse da g 0,50, della ditta Officina farmaceutica Pietro Isnardi, in Imperia-Oneglia. (Decreto di revoca n. 5206/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i decreti in data 4 settembre 1956 e 13 marzo 1958, con i quali è stata registrata al n. 11565 la specialità medicinale denominata « Letargin » compresse nelle confezioni tubo da 30 e 10 compresse da g 0,50, a nome della ditta Officina farmaceutica Pietro Isnardi, con sede in Imperia-Oneglia, via XXV Aprile, 49, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale, sulla base delle nuove conoscenze scientifiche, è da ritenersi terapeuticamente superata, non risultando agli atti sufficiente dimostrazione della validità e razionalità di essa in relazione alle indicazioni terapeutiche ed alla via di somministrazione alla luce delle attuali conoscenze scientifiche, soprattutto per quanto riguarda la potenziale pericolosità del prodotto di cui trattasi che contiene in associazione fenotiazine e barbiturici;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Viste le controdeduzioni presentate dalla ditta interessata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Letargin » compresse, nelle confezioni tubo da 30 e 10 compresse da g 0,50, registrata al numero 11565 in data 4 settembre 1956 e 13 marzo 1958 a nome della ditta Officina farmaceutica Pietro Isnardi, con sede in Imperia-Oneglia, via XXV Aprile, 49.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 giugno 1978

Il Ministro: ANSELMI

(5769)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1978.

Proroga del termine per l'espropriazione dei terreni necessari per l'installazione degli impianti costituenti il ripetitore TV di Borgorose.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 13 della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Vista la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, che reca modifiche alla legge anzidetta;

Visto l'art. 231 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il decreto ministeriale 1° luglio 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 213 dell'11 agosto 1975, relativo alla dichiarazione di urgenza ed indifferibilità delle opere relative agli impianti costituenti il ripetitore della II rete TV di Borgorose (Rieti);

Considerato che le espropriazioni e le imposizioni di servitù nonché le opere inerenti all'installazione degli impianti di cui trattasi debbono essere compiute nel termine di tre anni dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale 1° luglio 1975;

Vista l'istanza R.A.I. datata 16 febbraio 1978 intesa ad ottenere la proroga di un anno per poter pervenire alla definizione della procedura di esproprio in quanto ostacolata dalle opposizioni da parte dei proprietari;

Considerato che nella fattispecie ricorrono i presupposti di cui all'art. 13 della citata legge 25 giugno 1865, n. 2359, comma secondo, per la proroga del termine entro il quale le espropriazioni dovranno compiersi;

Decreta:

Il termine di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 1° luglio 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 213 dell'11 agosto 1975, citato nelle premesse, è prorogato di un anno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 giugno 1978

Il Ministro: GULLOTTI

(5662)

DECRETO MINISTERIALE 26 luglio 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fonderie Sorgato, stabilimento di Novara.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 17 ottobre 1977 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Fonderie Sorgato, stabilimento di Novara, con effetto dal 6 settembre 1977;

Visto il decreto ministeriale 15 giugno 1978 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fonderie Sorgato, stabilimento di Novara, è prolungata di altri tre mesi.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 luglio 1978

Il Ministro: SCOTTI

(6255)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 1337/78 della commissione, del 20 giugno 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1338/78 della commissione, del 20 giugno 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1339/78 della commissione, del 20 giugno 1978, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili agli oli di petrolio pesanti, delle sottovoci doganali 27.10 C I c), II c), III c) e d), originari della Romania e del Venezuela beneficiari delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 2705/77 del consiglio.

Regolamento (CEE) n. 1340/78 della commissione, del 20 giugno 1978, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili ai tessuti di seta o di borra di seta (schappe) o di cascami di borra di seta (roccadino o pettenuzzo di seta) della voce doganale 50.09 originari della Corea del Sud beneficiaria delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 2706/77 del consiglio.

Regolamento (CEE) n. 1341/78 della commissione, del 20 giugno 1978, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili ai tessuti di lana o di peli fini della voce doganale 53.11 originari dell'Argentina beneficiaria delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 2706/77 del consiglio.

Regolamento (CEE) n. 1342/78 della commissione, del 20 giugno 1978, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili alle barre, profilati e fili di sezione piena, di alluminio della voce doganale 76.02 orginari della Jugoslavia beneficiaria delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 2705/77 del consiglio.

Regolamento (CEE) n. 1343/78 della commissione, del 20 giugno 1978, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 1344/78 della commissione, del 20 giugno 1978, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 1345/78 della commissione, del 20 giugno 1978, che fissa i prelievi all'importazione per l'isoglucosio

Pubblicati nel n. L 164 *del* 21 *giugno* 1978.

(152/C)

Regolamento (CEE) n. 1346/78 del consiglio, del 19 giugno 1978, che modifica il regolamento (CEE) n. 2358/71, relativo alla organizzazione comune dei mercati nel settore delle sementi.

Regolamento (CEE) n. 1347/78 del consiglio, del 19 giugno 1978, che fissa, per le campagne di commercializzazione 1978-79 e 1979-80 gli importi dell'aiuto concesso nel settore delle sementi.

Regolamento (CEE) n. 1348/78 del consiglio, del 19 giugno 1978, che fissa, per il raccolto 1978, i prezzi d'obiettivo, i prezzi d'intervento e i premi concessi agli acquirenti del tabacco in foglia, nonché i prezzi d'intervento derivati del tabacco in colli.

Regolamento (CEE) n. 1349/78 della commissione, del 21 giugno 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1350/78 della commissione, del 21 giugno 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1351/78 della commissione, del 21 giugno 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 1352/78 della commissione, del 21 giugno 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 1353/78 della commissione, del 20 giugno 1978, che fissa i valori medi forfettari per la determinazione del valore in dogana degli agrumi e delle mele e pere.

Regolamento (CEE) n. 1354/78 della commissione, del 21 giugno 1978, relativo alla vendita dell'olio d'oliva detenuto dallo organismo d'intervento italiano.

Regolamento (CEE) n. 1355/78 della commissione, del 20 giugno 1978, relativo all'istituzione di un dazio anti-dumping provvisorio sul ferro-cromo originario della Repubblica sudafricana e della Svezia.

Regolamento (CEE) n. 1356/78 della commissione, del 21 giugno 1978, che fissa la differenza di prezzo dello zucchero bianco applicabile per il calcolo del prelievo nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli e nel settore vitivinicolo.

Regolamento (CEE) n. 1357/78 della commissione, del 21 giugno 1978, che fissa l'importo dell'integrazione nel settore dei semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 1358/78 della commissione, del 21 giugno 1978, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 1359/78 della commissione, del 21 giugno 1978, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 165 *del* 22 *giugno* 1978.

(153/C)

Regolamento (CEE) n. 1360/78 del consiglio, del 19 giugno 1978, concernente le associazioni di produttori e le relative unioni.

Regolamento (CEE) n. 1361/78 del consiglio, del 19 giugno 1978, che modifica il regolamento (CEE) n. 355/77 relativo ad un'azione comune per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli.

Regolamento (CEE) n. 1362/78 del consiglio, del 19 giugno 1978, relativo al programma di accelerazione e orientamento delle operazioni collettive d'irrigazione nel Mezzogiorno.

Regolamento (CEE) n. 1363/78 della commissione, del 22 giugno 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1364/78 della commissione, del 22 giugno 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1365/78 della commissione, del 22 giugno 1978, che fissa i prelievi minimi all'importazione nel settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 1366/78 della commissione, del 22 giugno 1978, che fissa l'importo supplementare per alcuni prodotti del settore delle carni suine.

Regolamento (CEE) n. 1367/78 della commissione, del 22 giugno 1978, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2645/70, (CEE) n. 2990/76 e (CEE) n. 1036/78 per quanto riguarda le disposizioni applicabili allo zucchero prodotto in eccedenza della quota massima.

Regolamento (CEE) n. 1368/78 della commissione, del 22 giugno 1978, relativo alle modalità di concessione delle indennità di compensazione per il frumento tenero panificabile, la segala destinata alla panificazione e il granturco in giacenza alla fine della campagna 1977-78.

Regolamento (CEE) n. 1369/78 della commissione, del 22 giugno 1978, che modifica i regolamenti (CEE) n. 1687/76 e (CEE) n. 649/78 per quanto riguarda la denominazione del burro destinato al consumo diretto sotto forma di burro concentrato.

Regolamento (CEE) n. 1370/78 della commissione, del 22 giugno 1978, che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore del tabacco greggio per il raccolto 1975.

Regolamento (CEE) n. 1371/78 della commissione, del 22 giugno 1978, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 1372/78 della commissione, del 22 giugno 1978, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 1373/78 della commissione, del 22 giugno 1978, che fissa i prelievi all'importazione per l'isoglucosio.

Pubblicati nel n. L 166 *del* 23 *giugno* 1978.

(154/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di tagliandi di ricevuta semestrale

(*Unica pubblicazione*) Avviso n. 7

E' stato denunciato lo smarrimento di tagliandi di ricevuta semestrale per un importo complessivo di L. 248.000 relativi ai sottoelencati certificati nominativi dei B.T.N. 5 % 1978 intestati alla curia arcivescovile di Vercelli:

Numero d'iscrizione	Importo semestralità	Numero d'iscrizione	Importo semestralità
771	2.500	949	125
772	2.750	950	125
773	125	951	12.500
774	1.750	952	125
775	125	953	125
776	1.250	954	500
777	250	955	125
778	125	956	125
779	125	957	125
780	125	958	125
781	500	959	125
782	125	960	500
783	250	961	250
784	250	962	250
785	250	963	250
786	125	964	125
787	250	965	125
788	125	966	125
789	250	967	125
790	2.250	968	125
791	125	969	250
792	250	970	250
793	125	971	125
794	125	972	125
795	250	973	125
796	250	974	125
797	250	975	125
798	125	976	125
799	375	977	125
800	500	978	500
801	1.000	979	500
802	375	980	250
803	1.125	981	125
804	625	982	250
805	125	983	250
806	750	984	250
807	1.375	985	125
808	125	986	250
809	125	987	250
810	125	988	250
811	125	989	250
812	125	990	250
813	125	991	250
814	125	992	125
815	750	993	250
816	125	994	500
817	125	995	125
818	875	996	125
819	125	997	125
820	125	998	125
821	375	999	125
822	250	1000	125
947	250	1001	125
948	125	1002	125

Numero d'iscrizione	Importo semestralità	Numero d'iscrizione	Importo semestralità
1003	125	1066	250
1004	125	1067	125
1005	125	1068	375
1006	125	1069	250
1007	125	1070	250
1008	125	1071	125
1009	500	1072	125
1010	125	1073	125
1011	125	1074	125
1012	125	1075	125
1013	125	1076	250
1014	250	1077	125
1015	125	1078	625
1016	125	1079	750
1017	125	1080	1.500
1018	125	1081	125
1019	125	1082	125
1020	250	1083	750
1021	500	1084	125
1022	625	1085	125
1023	375	1086	625
1024	500	1087	125
1025	125	1088	125
1026	125	1089	125
1027	625	1090	625
1028	125	1091	125
1029	250	1092	125
1030	250	1093	125
1031	250	1094	375
1032	250	1095	1.000
1033	5.875	1096	250
1034	2.125	1097	250
1035	250	1100	250
1036	250	1101	125
1037	500	1102	125
1038	125	1103	125
1039	125	1104	375
1040	125	1105	2.250
1041	250	1106	500
1042	125	1107	125
1043	125	1108	125
1044	125	1109	500
1045	125	1110	125
1046	125	1111	125
1047	500	1112	375
1048	125	1113	250
1049	125	1114	1.000
1050	750	1115	500
1051	625	1116	375
1052	500	1117	250
1053	8.750	1118	125
1054	1.125	1119	125
1055	750	1120	250
1056	375	1121	250
1057	125	1122	125
1058	500	1123	125
1059	250	1124	125
1060	125	1125	125
1061	125	1126	250
1062	125	1127	125
1063	375	1128	250
1064	250	1129	250
1065	1.000	1130	125

Numero d'iscrizione	Importo semestralità	Numero d'iscrizione	Importo semestralità	Numero d'iscrizione	Importo semestralità	Numero d'iscrizione	Importo semestralità
1131	125	1513	125	1577	125	1640	250
1132	125	1514	250	1578	125	1641	125
1133	125	1515	250	1579	375	1642	125
1134	125	1516	125	1580	375	1643	125
1135	500	1517	125	1581	375	1644	125
1136	125	1518	125	1582	125	1645	125
1137	125	1519	125	1583	250	1646	250
1138	125	1520	1.000	1584	375	1647	125
1139	125	1521	750	1585	125	1648	1.375
1140	125	1522	500	1586	125	1649	125
1141	125	1523	500	1587	125	1650	125
1142	125	1524	375	1588	125	1651	125
1143	125	1525	1.125	1589	125	1652	250
1144	125	1526	625	1590	500	1653	125
1145	125	1527	375	1591	125	1654	125
1146	125	1528	625	1592	625	1655	125
1147	125	1529	375	1593	250	1656	500
1148	125	1530	1.125	1594	250	1657	125
1149	125	1531	375	1595	500	1658	375
1150	125	1532	125	1596	1.250	1659	250
1151	125	1533	250	1597	250	1660	250
1152	500	1534	125	1598	250	1661	250
1153	125	1535	125	1599	500	1662	250
1154	125	1536	125	1600	250	1663	250
1155	250	1537	500	1601	250	1664	125
1156	125	1538	375	1602	125	1665	125
1157	250	1539	125	1603	125	1666	125
1158	125	1540	500	1604	875	1667	125
1159	125	1541	375	1605	1.125	1668	375
1160	125	1542	875	1606	250	1669	250
1161	125	1543	375	1607	250	1670	250
1162	125	1544	375	1608	1.125	1671	125
1163	125	1545	125	1609	125	1672	125
1164	125	1546	125	1610	250	1673	125
1165	125	1547	250	1611	250	1674	125
1166	125	1148	500	1612	125	1675	125
1167	500	1149	875	1613	125	1676	125
1168	125	1550	375	1614	125	1677	125
1169	125	1551	750	1615	250	1678	125
1170	250	1552	375	1616	250	1679	125
1171	125	1553	375	1617	250	1680	125
1172	125	1555	125	1618	500	1681	375
1173	125	1556	125	1619	375	1682	125
1174	125	1557	125	1620	125	1683	500
1175	250	1558	125	1621	125	1684	375
1176	125	1559	125	1622	125	1685	125
1177	125	1560	125	1623	500	1686	125
1178	250	1561	125	1624	125	1687	250
1179	125	1562	125	1625	375	1688	500
1180	125	1563	.250	1626	500	1689	125
1181	125	1564	125	1627	625	1690	125
1182	125	1565	625	1628	375	1691	125
1183	250	1566	125	1629	375	1692	125
1184	250	1567	250	1630	250	1693	125
1185	125	1568	875	1631	750	1694	125
1186	125	1569	125	1632	125	1695	125
1506	125	1570	125	1633	875	1696	125
1507	125	1571	125	1634	500	1697	125
1508	125	1572	1.125	1635	125	1698	125
1509	125	1573	375	1636	250	1699	2.250
1510	125	1574	750	1637	1.125	1700	850
1511	125	1575	250	1638	625	1701	750
1512	1.250	1576	250	1639	125	1702	125

Numero d'iscrizione	Importo semestralità	Numero d'iscrizione	Importo semestralità
1703	125	1769	125
1704	625	1770	250
1705	1.625	2493	500
1706	250	2494	500
1707	375	2495	500
1708	125	2496	500
1709	125	2497	125
1710	125	2498	250
1714	750	2499	3.000
1715	500	2500	500
1716	250	2501	125
1717	250	2502	375
1718	625	2503	250
1719	375	2504	125
1720	375	2505	750
1721	625	2506	250
1722	625	2507	500
1723	375	2508	375
1724	250	2509	875
1725	250	2510	625
1726	250	2511	625
1727	250	2512	375
1728	375	2513	125
1729	375	2514	125
1730	125	2515	375
1731	250	2516	375
1732	500	2517	625
1733	500	2518	500
1734	375	2519	250
1735	250	2520	125
1736	1.500	2521	125
1737	375	2522	125
1738	7.500	2523	875
1739	250	2524	750
1740	125	2525	375
1741	125	2526	125
1742	125	2527	125
1743	125	2528	125
1744	125	2529	1.000
1745	500	2530	375
1746	500	2532	125
1747	125	2533	625
1748	2.875	2534	125
1749	125	2535	250
1750	125	2536	125
1751	125	3537	375
1752	125	2538	375
1753	625	2539	125
1754	250	2540	500
1755	1.375	2541	375
1756	125	2542	125
1757	250	2543	125
1758	250	2544	125
1759	375	2545	500
1760	1.000	2546	125
1761	750	2547	375
1762	125	2548	125
1763	125	2549	375
1764	500	2550	125
1765	125	2551	125
1766	125	2552	125
1767	500	2553	125
1768	125	2554	375

Numero d'iscrizione	Importo semestralità	Numero d'iscrizione	Importo semestralità
2555	375	2583	125
2556	125	2585	375
2557	375	2586	125
2558	125	2587	375
2559	375	2588	500
2560	125	2589	250
2561	125	2590	250
2562	125	2591	125
2563	125	2592	125
2564	125	2593	125
2565	250	2594	125
2566	125	2595	125
2567	125	2596	250
2568	125	2597	125
2569	1.875	2598	125
2570	875	2599	125
2571	750	2600	125
2572	375	2601	125
2573	750	2602	125
2574	125	2603	125
2575	250	2604	125
2576	250	3079	125
2577	125	3094	375
2578	125	3095	125
2579	125	3096	125
2580	1.875	3097	250
2581	250	6801	125
2582	875	6802	250
		Totale . . .	248.000

Ai termini degli articoli 4 del regio decreto 19 febbraio 1922, n. 366 e 485 del regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si fa noto che, trascorso un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà provveduto al pagamento degli interessi semestrali rappresentati dai predetti tagliandi di ricevuta.

(5497)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'amministrazione comunale di Cavriago ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975.

Con decreto ministeriale 3 maggio 1977, la sottoelencata amministrazione comunale è stata autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1975, per l'importo a fianco di essa indicato:

	Lire
Provincia di Reggio Emilia:	
Cavriago	76.400.000

(2240/M)

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Proroga della gestione commissariale della Società cooperativa friulana di consumo a r.l., in Udine

Con deliberazione 21 giugno 1978, n. 2426, la giunta regionale ha prorogato di tre mesi, dal 1° luglio 1978, l'incarico di commissario governativo della Società cooperativa friulana di consumo a r.l., in Udine, al dott. Alessandro De Nardo, con i poteri del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale nonché, per quanto attiene alla riforma statutaria, con i poteri dell'assemblea.

(5560)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di oculistica, sessione anno 1976

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 18 maggio 1976, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 19 maggio 1976, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1976;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di oculistica, sessione anno 1976, nominata con decreto ministeriale 22 dicembre 1977, e successive modifiche;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di oculistica, sessione anno 1976, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

1. Barcaroli Italo, nato a Fermo il 23 febbraio 1936 . . punti 96 su 100
2. Marsile Medun Gianfranco, nato a Milano il 21 giugno 1938 . » 96 »
3. Mastursi Bruno, nato a Bullino (Salerno) il 15 marzo 1937 . » 96 »
4. Cioli Severino, nato a Fabriano il 2 dicembre 1929 . » 95 »
5. Quarantelli Vincenzo, nato a Ercolano il 3 gennaio 1938 . . . » 94 »
6. Ardizzone Fabrizio, nato a Voghera il 24 gennaio 1941 . » 92 »
7. Freri Claudio, nato a Milano il 22 settembre 1938 . . » 92 »
8. Fusco Giuseppe, nato a Napoli il 7 giugno 1939 . » 92 »
9. Vaccaro Vincenzo, nato a Torre Annunziata l'8 gennaio 1936 . . . » 92 »
10. Casini Giovanni, nato a Livorno il 7 dicembre 1939 . . » 91 »
11. Botti Carlo, nato a Foligno il 18 maggio 1928 . . » 90 »
12. Colaci Cosimo, nato a Napoli il 4 dicembre 1938 . » 90 »
13. Foti Antonio, nato a Villa San Giovanni il 9 aprile 1940 . . » 90 »
14. Pizzicoli Pasquale, nato ad Apricena l'11 dicembre 1938 » 90 »
15. Savojni Alberto, nato a Fara il 21 febbraio 1941 . . » 90 »
16. Scialfa Cataldo Aldo, nato a Catania il 21 febbraio 1939 . » 90 »
17. Biondi Bruno, nato a Fano il 30 maggio 1942 . . . » 89 »
18. Savo Silvano, nato a Torrice il 10 giugno 1939 . . » 89 »
19. Sighinolfi Giuseppe, nato a Finale E. » 88 »
20. Destro Franco, nato ad Adria l'11 febbraio 1939 . . . . » 85 »
21. Sardella Giovanni, nato a Castropignano il 16 giugno 1937 . . » 85 »
22. Becchiglia Giulio, nato a Pratovecchio il 23 giugno 1927 . . . » 82 »
23. Bianchini A. Maria, nata a Torino il 21 agosto 1938 . . » 82 »
24. Boschi M. Cristina, nata ad Arezzo il 2 gennaio 1941 . . . » 82 »
25. Cagigrigoriu Eugenio, nato ad Atene il 28 novembre 1933 . . » 80 »
26. Grandinetti Italo, nato a S. Pietro Apostolo il 31 gennaio 1934 . . . » 80 »
27. Simonetti Antonio, nato a Taranto il 28 febbraio 1929 . . . . . punti 80 su 100
28. Gorgone Giovanni, nato a Fidenza l'11 giugno 1940 . . . . » 79 »
29. Di Fiore Salvatore, nato a Cerignola il 1° febbraio 1935 » 78 »
30. Di Jorio Attilio, nato a Roccaraso il 23 ottobre 1914 . . . » 78 »
31. Pelizzari Natale, nato a Fiorano al Serio il 19 aprile 1933 . . . . » 78 »
32. Zavarise Giancarlo, nato a Tregnago (Verona) il 17 settembre 1941 . . . » 76 »
33. De Polli Fiorenzo, nato a S. Martino di Lupari (Padova) il 5 febbraio 1937 . » 72 »
34. Giordano Pietro, nato a Messina il 30 novembre 1936 . » 72 »
35. Giovannetti Giuseppe, nato a Luco nei Marsi il 7 febbraio 1937 . . . » 70 »
36. Levi Roberto, nato a Livorno il 3 febbraio 1934 . . . » 70 »
37. Pirri Angela, nata a S. Piero Patti il 17 novembre 1928 . » 70 »
38. Potenza Francesco Luigi, nato a Enna il 1° dicembre 1935 . » 70 »
39. Vicario Ernesto, nato a Sturno (Avellino) il 9 luglio 1936 . . . . » 70 »

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 luglio 1978

Il Ministro: ANSELMI

(5923)

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria degli idonei del concorso a ventisei posti di agente di cambio presso la borsa valori di Roma

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, contenente norme per i concorsi ad agente di cambio;

Visto il decreto ministeriale 10 febbraio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1977, registro n. 6 Tesoro, foglio n. 203, con il quale è stato bandito il concorso per il conferimento di ventisei posti di agente di cambio presso la borsa valori di Roma;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1977, registro n. 22 Tesoro, foglio n. 330, con il quale è stato riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1977, registro n. 26 Tesoro, foglio n. 287, con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visti i verbali delle deliberazioni adottate, la relazione approvata dalla commissione esaminatrice e la graduatoria di merito;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito per la formazione della graduatoria;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso per agente di cambio presso la borsa valori di Roma:

1. Preziuso Gianfranco . . . . punti 42,92 su 100
2. Mortari Piero . . . . » 30,64 »
3. Smargiassi Raimondo Maria . . . » 25,56 »

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 maggio 1978

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1978
Registro n. 17 *Tesoro, foglio n.* 161

(6236)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PALERMO

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Palermo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 15301 del 20 luglio 1976, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti al 30 novembre 1975 nei comuni di Cinisi, Gangi e Marineo;

Visto il proprio decreto n. 21958 del 5 ottobre 1977 modificato con successivo decreto n. 12962 del 10 giugno 1978, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso anzidetto;

Visti i verbali dei lavori della predetta commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità della procedura del concorso;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso di cui in premessa:

1. Paladino Alberto . . . . . punti 148,42 su 240
2. Curcurù Elio . . . . » 136,50 »
3. Geraci Aldo . . . . » 136— »
4. Bono Francesco . . . . . . » 127,28 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in quella della regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, della prefettura di Palermo e dei comuni interessati.

Palermo, addì 23 giugno 1978

Il medico provinciale: PRIOLO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 14171 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso pubblico, per titoli ed esami, per i posti di ufficiale sanitario vacanti al 30 novembre 1975 nei comuni di Cinisi, Gangi e Marineo;

Considerato che occorre procedere alla nomina dei vincitori delle sedi messe a concorso, sulla base delle preferenze espresse da ciascuno di essi nella domanda di partecipazione al concorso medesimo;

Visti gli articoli 24 e 25 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottonotati medici chirurghi sono nominati ufficiali sanitari in prova per un biennio nei comuni a fianco di ciascuno indicati:

1) Paladino Alberto, nato a Bagheria l'8 febbraio 1942: Cinisi;

2) Curcurù Elio, nato a Cinisi il 2 febbraio 1947: Marineo;

3) Geraci Aldo, nato a Montefranco (Terni) il 20 agosto 1946: Gangi.

I predetti sanitari dovranno assumere servizio presso le rispettive sedi entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di notifica del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in quella della regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, della prefettura di Palermo e dei comuni interessati.

Palermo, addì 23 giugno 1978

Il medico provinciale: PRIOLO

(6208)

OSPEDALE « C. MAGATI » DI SCANDIANO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Scandiano (Reggio Emilia).

(2691/S)

OSPEDALE CONSORZIALE DI BARI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di urologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di urologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale (sezione concorsi) dell'ente in Bari.

(2692/S)

OSPEDALE CIVILE DI S. DONÀ DI PIAVE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della prima divisione di medicina generale;

due posti di assistente del servizio di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in S. Donà di Piave (Venezia).

(2693/S)

OSPEDALE DI ALGHERO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di ortopedia e traumatologia;

due posti di assistente di medicina;

un posto di assistente di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Alghero (Sassari).

(2687/S)

ISTITUTI OSPEDALIERI DI MODENA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

Policlinico:

due posti di assistente della clinica ostetrico-ginecologica;

un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Ospedale civile:

un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

I vincitori dei concorsi dovranno essere disposti ad operare anche in altri enti ospedalieri o strutture sanitarie del territorio secondo le forme e le modalità previste dalla legge regionale dell'Emilia-Romagna 10 marzo 1976, n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Modena.

(2688/S)

OSPEDALE « LEOPOLDO, MARIA, MANNY DEL BALZO SQUILLACIOTI E FRANCESCO TEOTINO » DI LOCRI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario e un posto di aiuto di istologia e anatomia patologica;

un posto di aiuto della sezione di neonatologia;

un posto di aiuto della divisione di pediatria;

un posto di aiuto della sezione di urologia;

un posto di aiuto del servizio di radiologia;

un posto di aiuto della divisione di malattie infettive;

un posto di aiuto del centro trasfusionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Locri (Reggio Calabria).

(2689/S)

OSPEDALE CIVILE DI CARIATI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di analisi.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Cariati (Cosenza).

(2690/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100782130)